

Stamattina sciopero generale dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi

A piazza Plebiscito per Napoli e per il Sud

Tre concentranti (a piazza Mancini, a piazza G. Pepe e a Mergellina) - Due cortei si snoderanno per la città - Da tutta Italia delegazioni di metalmeccanici - In lotta edili e braccianti della Campania e delle altre regioni meridionali - Parleranno Carniti, Mattina, Silvano Ridi e un dirigente sindacale uruguayano - I comunisti al fianco dei lavoratori - L'associazione napoletana della stampa solidale con gli obiettivi della manifestazione

La parola agli operai

La parola torna, oggi, agli operai di Napoli, che — ancora una volta — assieme ai giovani, alle donne, ai disoccupati — sono in una fila nella lotta per cambiare, per battere quel «destino» di sottosviluppo e di spreco delle risorse e cui forse potremmo non hanno rinunciato a condannare la Campania e tutto il Mezzogiorno. La posta in gioco non è il poco conto. Lo scontro, infatti, avviene su un terreno estremamente impegnativo, qual è quello della programmazione democratica. Le organizzazioni padronali, settori consistenti della DC hanno portato avanti in questi ultimi mesi, infatti, una tecnica di tipo originale, ma a cui fanno insistentemente riferimento. La questione dello sviluppo deve essere affrontata — a scacchi — giorno per giorno, con le «spontaneità» del mercato, alla «libertà» delle imprese. In verità questo ragionamento viene fatto anche come se, in questi trenta anni, uno Stato ferreo e vigilante avesse provveduto a programmare e rigidamente fissare le scelte degli Agnelli o dei Pirelli, dei Ceifs o dei Rovelli, come se — ad esempio — la situazione di crisi del Mezzogiorno fosse l'immediata e diretta conseguenza di una pianificazione cieca e selvaggia.

si sono fatte scelte nemiche di uno sviluppo armonico tra città e campagne tra nord e sud. La «libertà» dell'imprevedibilità è la prima delle grandi imprese pubbliche (pubblicità) ha consentito di organizzare — dal '50 al '70 — un esodo di massa di proporzioni bibliche dalle campagne meridionali, ha ingigantito — contemporaneamente — i problemi delle metropoli del nord e quelli del Mezzogiorno. Soltanto negli ultimi dieci anni le grandi lotte operaie e popolari, il movimento delle nuove generazioni ha avuto, su queste questioni, una inversione di tendenza: ha riproposto con la forza di migliaia di ore di sciopero e di centinaia di manifestazioni la questione dell'unità tra nord e sud, operai, contadini, intellettuali. fermare un nuovo tipo di sviluppo, investimenti nel sud, programmazione democratica, cioè in questi mesi, ancora una volta e affrontando non poche difficoltà, la stagione dei contratti si ripresenta e si ripropone il ripuntamento meridionalista e la classe operaia, nonostante gli attacchi subiti, scende in campo nuovamente da protagonista nella battaglia per il cambiamento.

Michele Tamburrino



COSI' I DUE CORTEI

Due cortei raggiungeranno stamattina piazza Plebiscito dove, intorno alle 11, sono previsti i comizi di Pier-re Carniti, segretario nazionale CGIL, CISL, UIL; Enzo Mattina, segretario generale FILM e Silvano Ridi, segretario provinciale della federazione sindacale unitaria. Parlerà anche un dirigente sindacale uruguayano, Ernesto Goggi, in rappresentanza dei popoli oppressi sudamericani. Alle nove da piazza Mancini partiranno i lavoratori giunti col treno speciale da Salerno, dalla Puglia, dal Lazio e dalla Lombardia, non-

ché gli operai della zona Industriale della città. A piazza Guglielmo Pepe, invece, è fissato il concentramento dei lavoratori provenienti dalle località della provincia del Mezzogiorno e di quelli giunti da Sicilia e Sardegna con le navi. Questo secondo gruppo confluirà attraverso Porta Nolana nel primo corteo al corso Umberto. Il percorso prevede: piazza Borsa, via De Pretis, piazza Municipio, via Verdi, piazza Trieste e Trento. A Mergellina invece si raduneranno i lavoratori della zona fier-

Nel secondo semestre '78 rispetto al '77

La congiuntura a Napoli Meno 0,6 la produzione

La commissione regionale per lo studio della congiuntura presso la Camera di Commercio di Napoli ha preso in esame i dati forniti dalle rilevazioni ISTAT-ISCO relative al secondo semestre dello scorso anno. Purtoppo, una seconda volta, di fronte a una tendenza nazionale verso una sia pur tiepida ripresa, la Campania ha dimostrato una debole capacità di allineamento.

andamento apprezzabile ha denotato il settore meccanico che ha fatto registrare un incremento del 5 per cento con elevati sintomi di ripresa per l'elettrotecnico e l'elettromeccanico. Sintomi di ripresa anche nel settore chimico con un incremento del 3 per cento e in quello cartario-polygrafico (4,5 per cento).

LA GIORNATA POLITICA

Regione: sindacati critici sul bilancio

In fatti mentre la produzione industriale nazionale ha avuto un incremento del segno negativo (meno 0,6 per cento).

I segretari confederali regionali Vignola, Ciriacò e Campidoglio hanno inviato una nota di protesta al presidente della Giunta regionale, all'assessore al bilancio e al presidente della commissione di bilancio.

Non induce certo a ottimistiche previsioni la consistenza del portafoglio-ordini, vale a dire delle commesse.

Ieri demmo come scontata la scelta del successore di Conte in Ciriolo. Nelle ultime ore però sono circolate voci che riportavano un possibile successore di Conte.

In tale contesto sostiene la nota camerale — non desta meraviglia il clima di diffusa incertezza e l'assenza di slancio negli imprenditori i quali, tra l'altro, non esprimono previsioni ottimistiche per quanto riguarda la possibilità di espansione occupazionale. Tale prospettiva è confermata, purtroppo, dai dati relativi al sostanziale blocco del turn-over, ovvero della sostituzione dei lavoratori che vanno in pensione o si dimettono, e al riflusso di manodopera verso le attività agricole (più 15.000 unità) e quelle terziarie (più 22.000 unità).

Per questa mattina è stata convocata dall'ufficio di presidenza, a Palazzo Reale, la riunione dei capigruppo per fissare ufficialmente la convocazione dell'assemblea prevista certamente per martedì 10 aprile.

MERCOLEDI' COMITATO REGIONALE

È fissato per mercoledì prossimo, 11 aprile, con inizio alle ore 9, la riunione del comitato regionale e della commissione regionale di controllo.

MARCOLOTTI' COMITATO REGIONALE

Al fine di dare un quadro dell'attuale situazione e delle prospettive di sviluppo della medicina sul territorio, il piano per la casa, il rispetto degli impegni occupazionali assunti.

Sergio Gallo

A colloquio con Eduardo Guarino, segretario provinciale dei metalmeccanici

Investimenti e occupazione questo è il nostro contratto

«Oggi si rappresenta fisicamente l'unità tra classe operaia e grandi masse del Mezzogiorno» - La lotta per un diverso uso delle risorse e per lo sviluppo produttivo - Il ruolo delle «vertenze parallele» con la Fiat Olivetti e per l'agro-industria



«Lo sciopero dei metalmeccanici insieme a braccianti ed edili lo sciopero generale di Napoli rappresenta anche fisicamente l'unità tra la classe operaia e le grandi masse del Mezzogiorno». Eduardo Guarino, segretario provinciale della Federazione metalmeccanici (FILM), giudica la manifestazione odierna come una tappa più avanzata nella lotta per lo sviluppo e l'occupazione di Napoli e di tutto il Mezzogiorno.

«In tutti questi mesi — sostiene Guarino — abbiamo lavorato e continueremo a lavorare per unificare il movimento di lotta, per evitare drammatizzazioni, per una unità che giovano solo alla reazione, alle controparti, ai nemici del Mezzogiorno. Abbiamo discusso la nostra piattaforma contrattistica con i giovani, disoccupati e studenti. Abbiamo sviluppato iniziative nei quartieri e nelle città della provincia».

PICCOLA CRONACA

- IL GIORNO: Oggi venerdì 6 aprile 1979. Omagastico: Celestino (donna) Giovanni Battista)
BOLLETTINO DEMOGRAFICO: Nati: 31.552. Deceduti: 1.284. LAUREA: Si è laureato in giurisprudenza con 110 Renato Mazoni. Al giovane gli auguri della redazione de L'Unità.
DETTI: Oggi alle ore 17 in Santa Maria La Nova, 43 il prof. Vanni Crisacchio concluderà il seminario di analisi non standard con una conversazione sul principio di Leibniz.
FILM DI BONDARCIUK A ITALIA-URSS: Domani alle ore 17,30 nella sede di Italia-URSS — via Verdi, 18 — sarà proiettato il film «L'Incendio di Mosca» di Guerra e Pace di S. Bondarciuik. Il film si inserisce nel ciclo dedicato a «Leone Soltoij» nella cinematografia sovietica.
CULLA: È nato Adriano, figlio dei compagni Rosa e Bruno Oreste. Ai genitori, al piccolo Adriano e in particolare al nonno materno, compagno Federico Maurilio, gli auguri della federazione napoletana del PCI e della redazione de L'Unità.
FARMACIE NOTTURNE: Zona Chiaia-Riviera: via Carducci, 21; riviera di Chiaia, 77; via Mergellina, 148; San Giuseppe S. Ferdinando: via Roma, 388; Mercato-Pendine: piazza Garibaldi, 11; San Lorenzo - Vicaria - Poggioreale: S. G. Carbonara, 83; stazione Centrale corso Lucio, 5; calata Ponte Casanova, 30; Stella S. Carlo: via Materdei, 72; c.so Garibaldi, 218; Coll. Aminei: c.lli Ami-

il partito
ASSEMBLEE
A Marinella alle 18,30 con Sandomenico a Somma Vesuviana alle 19,30 con Sandomenico; nelle sezioni di Castell'Umberto, avoggero- assemblee sul 15, congresso alle quali parteciparono i comitati: S. Marco, Erutia Salvato, Alfonso Di Maio, Gennaro Limone, Pino Orlandi, Giouk Sulliano.
DOMANI
In federazione: alle 9 riunione del comitato direttivo.
ASSEMBLEE
Alle 16,30 sul 15, congresso; a S. Sebastiano alle 18 comitato direttivo.
DIBATTITO SUI QUARTIERI
Al cinema Euterpe alle 10 domenica si svolgerà il dibattito pubblico su «La battaglia per adattare il quartiere ai bisogni dei cittadini». Al dibattito interverranno i compagni Salvatore Di Feo, aggiunto del sindaco di Vomero e Renato Impegno segretario cittadino.